

L'Europa del remo giovanile si dà appuntamento a Corgeno

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2019



Il ritorno in provincia di Varese della **“Coupe de la Jeunesse” di canottaggio** – manifestazione aperta agli atleti under 18 di sedici Paesi europei – non è solo importante per la portata sportiva dell’evento stesso, ma certifica di fatto l’apertura di un **terzo campo di regata con requisiti di livello internazionale** sul nostro territorio. Parliamo del **bacino allestito dalla Canottieri Corgeno** sul Lago di Comabbio che, con le migliori messe in atto in occasione della *Coupe*, compie un grande passo avanti a livello complessivo e si **affianca ai classici campi di Varese e Gavirate**, fiori all’occhiello di una disciplina che caratterizza sempre di più questa provincia.

La società vergiatese del presidente **Giovanni Marchettini** ha provveduto soprattutto a rifare la torretta di arrivo, struttura fondamentale per ospitare regate di profilo internazionale e con l’arrivo della *Coupe de la Jeunesse* è pronta a mostrare a tutto il mondo remiero quali siano le potenzialità di Corgeno, bacino che **finora** era stato soprattutto sede di grandi eventi legati al canottaggio **a sedile fisso** ma che adesso ha le carte in regola anche per quello olimpico, certamente più importante e frequentato.

A testare le novità (per il grande evento giovanile sono state installate anche una serie di tensostrutture che fungono da “box” per le singole squadre nazionali presenti) saranno dunque – tra venerdì 2 e domenica 4 agosto – **i 450 atleti iscritti, provenienti da 16 nazioni** (le novità sono Svezia e Norvegia che si sono aggiunte alle squadre tradizionalmente impegnate nella *Coupe*) con una inedita **prevalenza delle ragazze**, dieci in più (230 contro 220) rispetto ai maschi anche a causa della scelta dell’Italia di schierare un “otto femminile” dedicato, e non formato da atlete già impegnate su altri armi. E sarà proprio la **finale dell’otto “rosa”** – aperta eccezionalmente e otto equipaggi – ad **assegnare la prima medaglia alle 17 di venerdì**, antipasto di una cerimonia di apertura “all’olimpica” (con la sfilata dei capitani delle squadre che porteranno le rispettive bandiere) che sarà impreziosita dal **sorvolo di una pattuglia aerea** a ricordare a tutti quanto il Varesotto – e Vergiate in particolare – siano culla dell’aviazione italiana.



La *Coupe de la Jeunesse* è giunta alla **35a edizione** e per la sesta volta andrà in scena nel nostro Paese: **dodici anni fa l’ultima edizione azzurra si tenne alla Schiranna** a conferma di quanto il remo varesino sia in prima linea a livello nazionale e non solo. A Corgeno lavorano all’evento da tre anni: «Nel 2016 capimmo di poter intraprendere il cammino per portare da noi questa manifestazione» racconta Marchettini. «Ne parlammo con **Luciano Magistri** (il dirigente varesino oggi vicepresidente federale *ndr*) e quindi inoltrammo la candidatura alla Federcanottaggio che ci sostenne e ci consentì di ottenere, in quel di Poznan, l’organizzazione». Un’idea che fu immediatamente sposata dalla **allora nascente Varese Sport Commission**: non è un caso che la presentazione di oggi (mercoledì 31 luglio) sia avvenuta in Camera di Commercio.

«Abbiamo stimato che il canottaggio generi ogni anno a Varese, con le sue regate, **quasi 50mila presenze** da fuori – spiega **Sabrina Guglielmetti** della Sport Commission – e con il ciclismo è lo sport che più contribuisce all’indotto turistico in provincia, rispettando in pieno l’obiettivo che si è dato il nostro ente». Anche questa volta, quindi, l’unione fa la forza: lo fa capire Marchettini nel citare le istituzioni coinvolte, lo confermano gli altri intervenuti alla conferenza stampa. L’assessore vergiatese

Antonella Paccini ha fatto i complimenti alla società di Marchettini per il cammino svolto in quasi trent'anni e sottolineato l'importanza di un club così attivo sul territorio comunale sia per lo sbocco dato ai giovani sia per il sostegno all'economia locale. Soddisfatti anche il già citato Magistri e il rappresentante del Comitato Regionale della federazione, **Fabrizio Quaglino**.



Quaglino, Magistri e Marchettini nel corso della presentazione

«In ambito federale la *Coupe de la Jeunesse* viene vissuta come un evento molto importante a livello agonistico – ha detto Magistri – e non nascondiamo **l'ambizione di poter conquistare la classifica per nazioni** anche se la Gran Bretagna, che ha vinto le ultime due edizioni, non starà a guardare. La *Coupe* però è un **passaggio fondamentale per i ragazzi** che lavorano per diventare campioni di questa disciplina».

«Avere in Lombardia queste gare, come altre che abbiamo già organizzato, è decisivo per **far salire la qualità delle società e degli atleti**» gli fa eco Quaglino, seduto accanto al delegato varesino del Coni, **Valter Sinapi**, che ha confermato l'appoggio del massimo organismo sportivo nazionale anche a questa manifestazione. Che – lo diciamo a fine articolo per chiudere col botto – ha ricevuto una grande considerazione **anche dalla Rai** che produrrà la trasmissione delle gare con cinque ore di diretta e due di differita. Scusate se è poco.

Coupe de la Jeunesse a Corgeno, sei varesini al via con la Nazionale italiana

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it